



PROVVEDIMENTO

Oggetto: DECISIONE DI CONTRATTARE finalizzata all'acquisizione della fornitura di piante alofite specie di non comune e diffusa coltivazione, necessarie per le sperimentazioni nell'ambito del progetto DTA.AD005.215 ENI SALT presso l'Istituto di Ricerca sugli Ecosistemi Terrestri (IRET) sezione di Pisa, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. N° 50/2016 e s.m.i..

CIG ZA92EBB476
CUP B56C18002830007

IL RUOS DI PISA

VISTO il D.Lgs. N° 218 del 25 novembre 2016 recante "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge N° 124 del 7 agosto 2015;

VISTO il Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con decreto del Presidente del CNR del 4 maggio 2005 prot. N° 0025034 e pubblicato sul Supplemento Ordinario N° 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana N° 124 del 30 maggio 2005;

VISTO lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche n° 93, prot. AMMCNT-CNR n° 0051080/2018 del 19 luglio 2018;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con provvedimento N° 14/2019 del Presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche entrato in vigore il 1° marzo 2019;

VISTO il provvedimento N°118 prot. AMMCNT-CNR n. 00060909 del 19 settembre 2018 del Presidente del CNR relativo alla costituzione dell'Istituto IRET (Istituto di Ricerca sugli Ecosistemi Terrestri);

VISTO il provvedimento del Direttore dell'Istituto di Ricerca sugli Ecosistemi Terrestri (IRET) CNR prot. 2486 del 21.09.2018 di nomina del responsabile della sede secondaria di Pisa dell'IRET, Dr. Roberto Pini, ai sensi dell'art. 12 comma 2 del Regolamento di organizzazione e funzionamento;

VISTA la delibera N° 317/2019 adottata dal Consiglio di Amministrazione del Consiglio Nazionale delle Ricerche in data 29 novembre 2019, Verbale N. 392 con la quale è stato approvato il bilancio preventivo per l'esercizio finanziario 2020;

VISTO l'articolo 1 della Legge N° 241 del 7 agosto 1990 sul procedimento amministrativo secondo cui l'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza secondo le modalità previste dalla stessa



legge e dalle altre disposizioni che disciplinano singoli procedimenti, nonché dai principi dell'ordinamento comunitario;

VISTO il D. Lgs. N° 50 del 18 aprile 2016 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.”, così come modificato dal D. Lgs. N° 56 del 19 aprile 2017 recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”, e successive modifiche ed integrazioni, nel seguito, per brevità anche “Codice”;

VISTO il comunicato del Presidente f.f. dell'ANAC del 20 maggio 2020 con il quale, in applicazione dell'art. 65 del decreto legge n. 34, pubblicato sul supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 128 del 19 maggio 2020, nell'ambito delle iniziative volte ad assicurare supporto economico ai cittadini, alle amministrazioni e alle imprese che affrontano problemi di liquidità finanziaria nel contesto di emergenza sanitaria, è stato disposto l'esonero temporaneo del pagamento dei contributi dovuti da parte dei soggetti pubblici e privati, ai sensi dell'art. 1, comma 65, della legge 23 dicembre 2005, n. 266;

VISTO il D.P.R. N° 207 del 5 ottobre 2010 recante “Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163”, per le parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del Codice;

VISTO l'articolo 32, comma 2, del d.lgs. n. 50/2016 secondo cui, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO l'articolo 36, comma 1, del d.lgs. n. 50/2016 secondo cui l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché nel rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle micro imprese, piccole e medie imprese;

VISTO altresì che, secondo quanto disposto dagli articoli 32, comma 2) secondo periodo e 36, comma 2, lettera a) del Codice dei contratti pubblici, per gli appalti di valore inferiore a 40.000 euro è possibile procedere mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, tramite decisione a contrarre, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore;

VISTO l'art. 1, comma 450, della Legge N° 296/2006, modificato dall'art. 1, comma 130, della Legge N° 145/2018, il quale dispone che le P.A. sono tenute a servirsi del Mercato elettronico, per gli acquisti di valore pari o superiore a € 5.000 e sino al sotto soglia;

VISTO il D. Lgs. N° 218 del 25 novembre 2016 recante “Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'art. 13 della Legge 7 agosto 2015, n. 124” che ha previsto all'art. 10,



comma 3 che "Le disposizioni di cui all'art.1, commi 450 e 452, della L. 27 dicembre 2006 n.296, non si applicano agli enti per l'acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati all'attività di ricerca";

VISTA la Legge N° 208/2015 all'art. 1, comma 512 che, per la categoria merceologica relativa ai beni e servizi informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A.;

CONSIDERATA l'esigenza predisposta dalla Dott.ssa Meri Barbafieri a mezzo di Richiesta di Acquisto prot 3260 del 30.09.2020;

CONSIDERATO che si rende necessaria l'acquisizione come in oggetto per le attività di ricerca dell'RET di Pisa - nell'ambito Progetto DTA.AD005.215 ENI SALT

RITENUTO di dover provvedere al soddisfacimento della sopra citata richiesta, attivando il procedimento amministrativo propedeutico all'approvvigionamento delle forniture di beni/servizi in essa indicate;

VISTE le Linee guida ANAC N° 4, aggiornate con Delibera del Consiglio N° 206 del 1° marzo 2018, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

RITENUTO che sussistano i presupposti per l'affidamento diretto sopra richiamato;

VISTI gli articoli 4, 5 e 6 della già citata Legge N° 241 del 7 agosto 1990 riguardanti rispettivamente "Unità organizzativa responsabile del procedimento", "Responsabile del procedimento" e "Compiti del responsabile del procedimento";

VISTE le linee guida n. 3 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (nel seguito "ANAC") di attuazione del Codice, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" approvate con deliberazione n. 1096 del 26/10/2016 e relativo aggiornamento al d.lgs. 19 aprile 2017 n. 56 approvato con deliberazione n. 1007 dell'11/10/2017;

VISTO l'art. 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n° 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del RUP in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

PRESO ATTO che è stata individuato l'operatore economico MURGIA VIVAI SOCIETA' AGRICOLA DI MURGIA ALESSANDRO PIETRO & C. S.S, poiché unico fornitore di piante alofite (specie di non comune e diffusa coltivazione), necessarie per le sperimentazioni del progetto SALT, offrendo un preventivo per un importo complessivo di € 1.212,00 al netto dell'IVA;

RITENUTO il sopra citato preventivo:

- Confacente alle esigenze di interesse pubblico che l'amministrazione deve soddisfare;



- Congruo, avuto riguardo ai correnti prezzi di mercato di beni analoghi e/o simili;
- Serio ed affidabile, in quanto il citato operatore economico non si è mai reso inadempiente nei precedenti rapporti contrattuali con la Stazione Appaltante;

VERIFICATA la relativa copertura finanziaria GAE P0000076 voce del piano 13019 “Spese per l'acquisto di piante e semi da laboratorio, escluse le spese per la manutenzione del verde ornamentale da imputare alla pertinente voce”;

VISTO l'articolo 3 della L. N° 136 del 13 agosto 2010, n. 136 recante “Tracciabilità dei flussi finanziari” e il DL N° 187 del 12 novembre 2010 convertito dalla Legge N° 217 del 17 dicembre 2010, che introducono l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi alle commesse pubbliche;

VISTA la Delibera ANAC N° 556 del 31 maggio 2017 recante “Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della Legge N° 136 del 13 agosto 2010”;

DATO ATTO che l'appalto è stato registrato con Smart CIG **ZA92EBB476**;

VISTI il D.Lgs. N° 81 del 9 aprile 2008 e la Determinazione ANAC N° 3 del 5 marzo 2008 recante “Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza”;

CONSIDERATO che l'articolazione tecnica della Stazione Appaltante incaricata della predisposizione delle specifiche tecniche e/o della valutazione dei profili tecnici del contratto non ha segnalato la presenza di rischi interferenziali e pertanto nessuna somma riguardante la gestione dei suddetti rischi viene riconosciuta all'operatore economico né è stato predisposto il DUVRI;

VISTI il D.Lgs. N° 33 del 14 marzo 2013 e l'articolo 29 del Codice, in materia di Amministrazione trasparente;

RITENUTO che, per quanto sopra argomentato, vi siano i presupposti normativi e di fatto per poter procedere mediante una procedura semplificata ai sensi dell'art. 32 comma 2 del Codice nel rispetto dei principi di cui all'art. 30, comma 1 del medesimo Codice e delle disposizioni di cui alla già richiamata Legge N° 241/1990;

RAVVISATA la necessità di provvedere;

DISPONE

1. **DI DARE ATTO** che quanto specificato in premessa è parte integrante del dispositivo del presente provvedimento;
2. **DI NOMINARE** la dr.ssa Meri Barbaferri, quale Responsabile Unico del Procedimento, che possedendo le competenze professionali adeguate in relazione ai compiti da svolgere per le fasi di tale procedura, svolgerà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione del Contratto, ai sensi dell' art. 101 del d.lgs. 50/2016 e con le modalità indicate nel Decreto del 7 marzo



- 2018, n. 49 recante: “Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell’esecuzione” pubblicato sulla G.U.R.I. – Serie Generale n. 111 del 15/05/2018;
3. **DI INDIRE**, per le motivazioni indicate in premessa, nel rispetto del benchmarking di cui all’art. 1, co. 449 della legge 296/2006 di eventuali convenzioni CONSIP S.p.A. attive raffrontabili con quanto oggetto della presente procedura, una procedura negoziata, ai sensi dell’art. 36, comma 2, lettera a), del D.lgs. n. 50/2016;
 4. **DI CONFERMARE** l’assenza di rischi da interferenza e pertanto di stabilire che:
 - Non si rende necessaria la predisposizione del DUVRI;
 - Nessuna somma riguardante la gestione dei suddetti rischi verrà riconosciuta all’operatore economico affidatario dell’appalto;
 5. **DI PROCEDERE** con la stipula del contratto prescindendo dal termine dilatorio di *stand still* per il verificarsi della condizione di cui all’art. 32, comma 10, lett. b), del d.lgs. n. 50/2016, mediante corrispondenza secondo l’uso del commercio, ai sensi dell’art. 32, comma 14 seconda parte, del Codice.
 6. **DI STABILIRE** che, trattandosi di fornitura sotto la soglia di cui all’art. 35 del Codice, per l’effettuazione delle attività di collaudo/verifica di conformità, il certificato di verifica di conformità sia sostituito dal certificato di regolare esecuzione rilasciato dal RUP, ai sensi dell’art. 102, comma 2 del medesimo Codice;
 7. **DI STABILIRE** le clausole essenziali del contratto:
 - Tempi di consegna: 3 mesi dal ricevimento ordine;
 - Luogo di consegna: IRET CNR Via G. Moruzzi, 1 - 56124 Pisa (PI) e ENI Milano come concordato;
 - Modalità di pagamento: bonifico bancario a 30 giorni dalla data del certificato di regolare esecuzione;
 8. **DI STABILIRE** che, in conformità alla delibera ANAC n° 140 del 27/02/2019, l’operatore economico sia esonerato dalla costituzione delle garanzie di cui agli artt. 93 e 103 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
 9. **DI AUTORIZZARE** la registrazione dell’impegno definitivo della somma complessiva di € 1.212,00 (IVA soggetta a split payment), sul GAE P0000076, voce di spesa 13019 “Spese per l’acquisto di piante e semi da laboratorio, escluse le spese per la manutenzione del verde ornamentale da imputare alla pertinente voce”;
 10. **DI AUTORIZZARE**, ai sensi dell’articolo 29 del Codice, la pubblicazione del presente provvedimento sul profilo del committente, nell’area “amministrazione trasparente” sotto la sezione “bandi di gara e contratti” del sito internet www.cnr.it, nonché a tutti gli altri adempimenti in materia di trasparenza previsti dall’articolo 1, comma 32, della Legge N° 190 del 6 novembre 2012 e dal D.Lgs. N° 33 del 14 marzo 2013.



Consiglio Nazionale delle Ricerche
Istituto di Ricerca sugli Ecosistemi Terrestri
Sede di Pisa



Il Responsabile UOS
Dr. Roberto Pini